

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Arbedo-Castione

(dell'8 febbraio 1957)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Le prime pratiche concernenti il raggruppamento dei terreni di Arbedo-Castione risalgono già al marzo 1943 per iniziativa del Municipio. Se il progetto di dettaglio viene presentato solo oggi e quindi alla distanza di quasi 14 anni, ciò è dovuto soprattutto alle lunghe pratiche svolte per definire il modo di trattare la montagna ed in particolare il problema della strada di accesso a Orbello.

Il progetto che vi alleghiamo si riferisce unicamente alla zona del piano; quello riferentesi alle selve ed alla montagna vi sarà sottoposto in un secondo tempo e cioè quando sarà ultimato il progetto della strada forestale. Siccome l'elaborazione richiederà un certo tempo, per non ritardare oltre un'opera da molto tempo richiesta e sollecitata dal Comune e dai terrieri, vi sottoponiamo per primo il progetto di raggruppamento della zona cosiddetta agricola e meglio di quella zona che cade sotto la competenza dell'Ufficio federale delle bonifiche e viene sussidiata, federalmente, con i crediti per il miglioramento del suolo.

Il progetto di massima del raggruppamento terreni di Arbedo-Castione venne già esaminato nel luglio 1952 dalla Commissione della Gestione, che dava preavviso favorevole; il Gran Consiglio approvava il progetto nella sua seduta del 9 luglio 1952, autorizzando gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Il complesso delle opere è stato studiato in senso restrittivo e l'Autorità federale, dopo esame in luogo, l'ha approvato il 16 luglio 1956. Caratteristica principale del progetto è la sistemazione stradale della zona vignata e prativa a levante di Arbedo e della campagna di Castione. La zona vignata è stata conquistata dagli arbedesi attraverso un lavoro di generazioni che ha valso a bonificare i terreni alluvionali del cono di deiezione della valle d'Arbedo. Quantità enormi di sassi provenienti dalla bonifica sono stati ammuccati — a poco a poco — lungo le particelle a far da cinta e lungo le carrali patriziali.

Progettare la nuova, pur modesta, rete stradale fra questi ingenti depositi di sassi non è stato facile. Ci si è dovuti accontentare in parte e forzatamente di sistemare le carrali esistenti, dal tracciato sinuoso anziché sostituirle con strade nuove più rettilinee; nelle massicciate e nelle ripiene per le nuove strade verranno impiegati circa 5.000 mc. di sassi. Con ciò una parte delle muracche di confine e dei depositi potranno venir eliminati.

Con il progetto si è pure previsto di bonificare 50.000 mq. di terreno patriziale situato a fianco o frammisto alla zona vignata, adibito in parte a pascolo e che potrà servire a sistemare più convenientemente i fondi di nuovo riparto.

Nella campagna di Castione il progetto si limita alle indispensabili stradicciole agricole oltre alle operazioni di riordino fondiario.

Il progetto prevede ancora la costruzione di un acquedotto nelle vigne e nella campagna di Castione (preventivo Fr. 36.640,—) che attualmente sono privi d'acqua, il che obbliga i contadini a faticosi lavori di trasporto specie per dar l'acqua alle vigne. Da rilevare che ad Arbedo-Castione si contano 111.000 ceppi di vite.

Riassumiamo i principali dati del progetto :

superficie del comprensorio	ettari	290.
particelle prima R.T.	n.	2200
particelle dopo R.T.	n.	1100
no. dei proprietari	n.	450

Rete stradale :

strade con larghezza metri 3.00 - tipo A.	ml.	1824
strade con larghezza metri 2.40 - tipo B.	ml.	3783
strade con larghezza metri 2.00 - tipo C.	ml.	3565
strade di servizio, senza sottostruttura, sentieri e sistemazione sentieri esistenti largh. m. 1.00 - 1.50 - 2.00	ml.	4900

Preventivo di spesa :

Costo della rete stradale	Fr.	286.330,—
Acquedotto nella zona delle vigne (campagna Arbedo-Castione)	»	36.640,—
Bonifica nella campagna di Arbedo e pulizia zone pascolive	»	50.000,—
Raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi	»	125.454.—
Progetto, direzione e assistenza lavori, imprevisti ecc.	»	76.576,—
Totale preventivo		<u>Fr. 575.000,—</u>

La spesa unitaria per ettaro risulta di Fr. 1.980,— ed è proporzionata, a nostro giudizio, al valore economico della zona.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo alla relazione tecnica ed al preventivo, allegati al progetto.

Ciò premesso, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato :

Stefani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Arbedo-Castione (zona agricola)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 febbraio 1957 n. 681 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Arbedo-Castione (zona agricola) sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di franchi 575.000,—, ossia al massimo Fr. 172.500,—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :

Fr. 50.000,— sull'esercizio 1957
Fr. 50.000,— sull'esercizio 1958
Fr. 50.000,— sull'esercizio 1959
Fr. 22.500,— sull'esercizio 1960.

Art. 4. — Il capitolato d'appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori, fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 6. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non possono essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 7. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a Registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi e avrà effetto dopo lo stanziamento del sussidio da parte della Confederazione e per l'importo di preventivo che sarà da quella ammesso.

